

**PROVINCIA DI CAGLIARI – Comune di Villaputzu
CHIESA DI SAN NICOLA**



La chiesa di San Nicola di Quirra è una delle architetture più originali e affascinanti nel panorama romanico isolano. La quasi unicità del monumento è costituita dal materiale con cui è realizzato, il mattone cotto, modellato con argilla prelevata e lavorata in situ, dove sono stati trovati resti della cava e del forno di cottura dei mattoni. In Sardegna soltanto un'altra chiesa romanica, San Gavino di Lorzia (Bono), venne costruita interamente in mattoni.

Non si sono finora rintracciate attestazioni documentarie sulla data d'impianto del San Nicola di Quirra, edificata a breve distanza dall'omonimo castello probabilmente nella seconda metà del XII o agli inizi del XIII secolo. Dimensioni, pianta e prospetti vennero progettati sulla base di unità di misura e di schemi geometrici molto precisi, tra i quali la "canna toscana" e la "quadratura".

La chiesa è mononavata, con abside a E. L'aula è coperta con tetto ligneo su capriate poggianti su cornici decorate con motivi geometrici incisi. In ognuno dei fianchi si trovano due monofore che danno luce all'interno; una monofora si apre nell'abside, conclusa esternamente con una serie di archetti impostati su peducci anch'essi decorati con motivi geometrici incisi.

Serie di archetti corrono inoltre parallelamente agli spioventi del frontone E, per proseguire lungo i fianchi della chiesa arrivando alla facciata, dove sette archetti scandiscono orizzontalmente la superficie, movimentata solo dall'apertura del portale al centro. Al culmine della facciata, non timpanata, si innalza il campanile a vela con apertura ogivale.